

Le eccellenze di “Insula” nel cuore di Porto Cervo

La piattaforma sarda di marketing apre un punto di promozione alla Marina Coinvolte le attività produttive locali a cui è riservato un quarto degli espositori

di **Walkiria Baldinelli**

OLBIA

Il set naturale della Marina di Porto Cervo dalla primavera si trasformerà in un punto turistico strategico per valorizzare le eccellenze regionali riunite sotto il brand “Insula”. Il logo della piattaforma sarda di marketing per uno sviluppo sostenibile dei territori conta già una novantina di soci, compresi enti locali e diversi consorzi. A Porto Cervo, a pochi passi dalla banchina dello scalo smeraldino che ospita 800 imbarcazioni, il Cipnes aprirà un corner espositivo in sinergia con la Sardegna Resort, che metterà a disposizione uno dei suoi locali. E il Comune di Arzachena, che concederà l'uso gratuito della piazzetta pubblica. Non solo. «Nell'iniziativa saranno coinvolte le attività produttive locali – spiega l'assessore Mario Russu -. Un quarto del numero complessivo degli espositori è riservato alle aziende di Arzachena che con una manifestazione di interesse saranno chiamate a promuovere eccel-



Una veduta della Marina di Porto Cervo

lenze delle produzioni agroalimentari, artigianali e dell'ospitalità». L'annuncio della creazione di un punto di promozione Insula nel territorio è stato dato dal sindaco Roberto Ragnedda e dal direttore divisione Agrifood e marketing territoriale Cipnes, Massimo Masia. Lo spazio espositivo e di degustazioni promuove e sostiene la valorizzazione delle filiere produttive, con un'at-

tenzione particolare verso agrifood, produzioni vitivinicole, artigianato artistico e design. Il programma “Sardinia quality world” è realizzato da Cipnes, Agenzia Laore Sardegna, assessorati regionali dell'Agricoltura, Turismo, Artigianato e Commercio. Fa parte del più ampio progetto Insula che punta anche a raccontare una regione ricca di storia, tradizioni, siti archeolo-

gici e culturali. «La strategia del progetto punta a dislocare nel territorio le strutture di Insula – dice Masia -. E Porto Cervo, con la Costa Smeralda, costituisce con Arzachena un punto nevralgico». La missione è quella di attivare una campagna di sensibilizzazione verso un consumo etico delle produzioni locali di qualità certificata per incrementare la quota di mercato delle produzioni sarde di qualità certificata immesse nei mercati regionali, nazionali e internazionali. Promuovere un percorso di promozione delle filiere produttive isolate di qualità certificata con i territori d'origine, nel sistema ricettivo regionale. Promuovere la cultura del consumo sostenibile, locale e stagionale, nelle scuole, attraverso percorsi di formazione e informazione sulle filiere produttive sarde. «A breve inviteremo i rappresentanti delle attività produttive di Arzachena per illustrare l'iniziativa – conclude Russu -. Il passo successivo sarà la pubblicazione di una manifestazione di interesse».